

PIANO DI SVILUPPO

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 5 MARZO 2018 – CAPO III - PROCEDURA A SPORTELLO

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente. Nel caso di progetto presentato da Consorzio/Società consortile, fornire le seguenti informazioni per ciascuno dei consorziati coinvolti nel progetto, fermo restando che, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018 le spese ammissibili devono essere sostenute e pagate direttamente dal soggetto titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni.

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO

Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management aziendale; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della o delle unità locali nelle quali verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta; fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali-quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.

IIª PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi (nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno).

2. AMBITO TECNOLOGICO

Indicare la tecnologia abilitante fondamentale (KET – Key Enabling Technology) al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'Allegato n. 1 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 (tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie di fabbricazione e trasformazione avanzate, tecnologie spaziali).

Indicare il settore applicativo (uno solo) nel quale la tecnologia da sviluppare presenta ricadute tra quelli indicati nell'Allegato n. 1 al decreto direttoriale 20 novembre 2018: "Fabbrica intelligente" o "Agrifood".

Nell'ambito del settore applicativo selezionato (Fabbrica intelligente o Agrifood), indicare la tematica e una o più sotto-tematiche di ricerca sviluppata/e dalla proposta progettuale, come individuate nell'Allegato n. 1 al decreto direttoriale 20 novembre 2018.

Descrivere brevemente gli elementi del progetto con la tecnologia indicata.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste.

6. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.

7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 15, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;
- in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR15			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto proponente preposto alla sua realizzazione nel caso di progetti congiunti (nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio/Società consortile deve essere indicato il consorzio preposto alla realizzazione dell'Obiettivo Realizzativo), la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento (con specifica indicazione della parte che verrà svolta nelle Regioni meno sviluppate, nelle Regioni in transizione

o nelle altre aree del territorio nazionale) ed una sintetica descrizione dell'Obiettivo Realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

Nel caso di progetto presentato da Consorzio/Società consortile, indicare inoltre per singolo Obiettivo Realizzativo gli eventuali consorziati preposti alla sua realizzazione e le specifiche attività svolte da ciascuno di essi, fermo restando che secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018 le spese ammissibili devono essere sostenute direttamente dal soggetto beneficiario e pagate dallo stesso.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" del Piano di sviluppo dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato nel progetto, suddividendo il personale dipendente in relazione alle fasce di costo (Alto, Medio, Basso) previste dal decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell'allegato n. 2, punto a.1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018.

Nel caso di progetto presentato da Consorzio/Società consortile, i dati della tabella 3 devono far riferimento al totale del personale coinvolto nel progetto e, oltre ai dati complessivi della tabella 3, occorre fornire specifiche ed analoghe tabelle di dettaglio del personale dei consorziati che il Consorzio/Società consortile intende utilizzare per la realizzazione del progetto, fermo restando che, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018, le spese ammissibili devono essere sostenute direttamente dal soggetto beneficiario e pagate dallo stesso.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata - in mesi - dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio - deliverable - del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi che saranno oggetto della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018. Tale verifica intermedia sarà svolta a metà del periodo di realizzazione previsto, indipendentemente dalla presentazione di stati di avanzamento. Il risultato intermedio deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale - deliverable - del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.

10. DIAGRAMMA TEMPORALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma dei singoli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato nella tabella degli OR sopra riportata.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

Per i progetti che prevedono la loro realizzazione anche in aree del territorio nazionale non comprese nelle regioni meno sviluppate e nelle regioni in transizione, evidenziare le componenti di costo sostenute al di fuori di dette regioni e gli elementi utili a comprovare il rispetto della soglia e della condizione previste dall'articolo 4, comma 3, del decreto direttoriale 20 novembre 2018.

12. ELEMENTI A SUPPORTO DELLA RICHIESTA DI MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO

Fornire gli elementi probatori utili a comprovare la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento della maggiorazione del contributo alla spesa - di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 20 novembre 2018 - richiesta nella domanda di agevolazioni.

A tal fine deve essere dimostrata la collaborazione effettiva tra i co-proponenti di cui almeno uno è una PMI, dove per collaborazione effettiva si intende la collaborazione tra almeno due soggetti indipendenti, ossia che non si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che non siano partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale i soggetti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Tale collaborazione deve risultare da uno specifico accordo formale da allegare al piano di sviluppo e non può derivare da una semplice consulenza.

III^a PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1.1. CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le esperienze delle risorse interne del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni, indicando l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo. Indicare eventuali altri progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto. Fornire indicazioni in merito alle capacità del personale interno di coordinare le attività da svolgere con soggetti terzi. Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio/Società consortile, le predette informazioni devono essere fornite per ciascun consorziato coinvolto nella realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo, fermo restando che, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018, le spese ammissibili devono essere sostenute e pagate direttamente dal soggetto titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni.

1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI

Con riferimento alle collaborazioni con Organismi di ricerca descrivere le competenze e le esperienze specifiche degli Organismi di ricerca coinvolti rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, l'attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale ovvero dello sviluppo sperimentale e la misura in cui le attività risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Indicare, inoltre, la percentuale dell'ammontare complessivo delle spese del progetto a carico di ciascun Organismo di ricerca.

2. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

2.1. FATTIBILITÀ TECNICA DEL PROGETTO

Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; per le risorse strumentali di nuovo acquisto descrivere la pertinenza dei beni al progetto fornendo indicazioni utili a giustificare la congruità del relativo costo. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative (routines) utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività. Indicare l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto.

2.2. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi del progetto. Con riferimento a questi ultimi, descrivere gli elementi utili a valutarne la rilevanza, l'utilità e l'originalità rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto all'ambito internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente). Descrivere, inoltre, la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata.

2.3. GRADO DI INNOVAZIONE

Con riferimento alla tipologia di innovazione, descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto.

3. IMPATTO DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

3.1. INTERESSE INDUSTRIALE

Descrivere il settore di destinazione dei risultati del progetto e le caratteristiche del mercato di riferimento sia nazionale che estero e la descrizione del sistema competitivo.

Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto e le potenzialità di sviluppo ed esso connesse.

Con riferimento all'interesse industriale, descrivere l'impatto economico dei risultati attesi in termini di ricavi aggiuntivi / sostitutivi, quota export e margini previsti a regime. Inoltre indicare gli investimenti previsti ai fini dell'industrializzazione dei risultati ed eventuali ricadute occupazionali. Illustrare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

3.2. POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

Con riferimento alle potenzialità di sviluppo, descrivere la capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento e di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro.

4. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento al periodo di svolgimento del progetto, fornire elementi a sostegno della capacità finanziaria del proponente di coprire gli impegni per la realizzazione dello stesso, considerando la spesa prevista ammissibile (prima dell'imputazione percentuale al progetto), al netto del costo riferibile al personale facente già parte della dotazione organica del soggetto proponente e della relativa parte di spese generali. A tal fine i predetti costi devono essere puntualmente determinati fornendo gli elementi utili alla loro quantificazione.

In particolare dovrà essere fornito un Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa secondo la tabella seguente, in cui oltre agli impegni previsti, dovranno essere indicate le fonti di finanziamento con cui si prevede di coprire i suddetti impegni, siano esse fonti interne [cash flow, apporto mezzi propri (es. versamento soci in conto capitale), finanziamento soci, ecc.] o fonti esterne [erogazioni agevolazioni, affidamenti bancari disponibili (es. scoperto c/c), debiti verso fornitori, ecc.].

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
FABBISOGNO	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Spese previste ammissibili (1)						
IVA						
<i>Totale</i>						
FONTI DI COPERTURA						
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto di mezzi propri/finanziamento						
Erogazioni finanziamento agevolato						
Erogazioni contributo alla spesa						
Debiti verso fornitori (2)						
Cash-flow						
Affidamenti bancari (Altro) (2)						
<i>Totale</i>						

(1) Le spese previste, e non i costi, ammissibili sono pari al totale delle spese meno quelle relative al personale interno ed alle spese generali.

(2) I debiti verso fornitori devono risultare coerenti con la ripartizione annua degli impegni e l'importo previsto in un anno diventa fabbisogno dell'anno successivo. Eventuali altre forme di copertura derivanti da indebitamento devono risultare, nel loro ammontare complessivo, accessibili e sostenibili da parte del soggetto richiedente.

SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo relativo ad altre aree
<i>A.1.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>						
<i>Totale A.1.1</i>						
<i>A.1.2 Spese generali</i>						
<i>Totale A.1.2</i>						
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.1.3</i>						
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza¹</i>						
<i>Totale A.1.4</i>						
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>						
<i>Totale A.1.5</i>						
<i>Totale generale A.1) Attività di ricerca</i>						
A.2) Attività di sviluppo	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo relativo ad altre aree
<i>A.2.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>						
<i>Totale A.2.1</i>						
<i>A.2.2 Spese generali</i>						
<i>Totale A.2.2</i>						
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.2.3</i>						
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza¹</i>						
<i>Totale A.2.4</i>						
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>						
<i>Totale A.2.5</i>						
<i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i>						
<i>TOTALE GENERALE Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i>						

¹ Devono essere inseriti anche i costi relativi al personale non dipendente che svolge la propria attività al di fuori delle strutture del soggetto proponente.

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Tipologia soggetto proponente²:**Imprese****Università****EPR**

Tipologia personale	N° addetti	Di cui donne	N. ore totali	Costo orario³	Costo totale
Personale dipendente livello Alto ⁴					
Personale dipendente livello Medio ⁴					
Personale dipendente livello Basso ⁴					
Personale non dipendente ⁵					
Totale					

² Indicare la tipologia di soggetto “Imprese”, “Università”, “EPR” facendo riferimento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell’allegato n. 2, punto a.1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018.

³ Indicare per il personale dipendente il costo orario standard secondo quanto previsto nell’allegato n. 2, punto a.1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018.

⁴ Indicare il livello del personale dipendente per fascia di costo “Alto”, “Medio”, “Basso” facendo riferimento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell’allegato n. 2, punto a.1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018.

⁵ Per il personale non dipendente, il numero di ore deve essere riferito a quelle prestate all’interno delle strutture del soggetto proponente per lo svolgimento del progetto.

TABELLE DI DETTAGLIO

Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzato

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Livello Personale Alto ⁶ (ore uomo)	Livello Personale Medio ⁶ (ore uomo)	Livello Personale Basso ⁶ (ore uomo)	Personale non dipendente ⁷ (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)	Di cui ore uomo in regioni meno sviluppate	Di cui ore uomo in regioni in transizione	Di cui ore uomo in altre aree
TOTALE di cui:									
TOTALE RI									
TOTALE SS									
COSTO ORARIO									

⁶ Indicare il livello del personale dipendente per fascia di costo “Alto”, “Medio”, “Basso” facendo riferimento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell’allegato n. 2, punto a.1, del decreto direttoriale 20 novembre 2018.

⁷ Per il personale non dipendente, il numero di ore deve essere riferito a quelle prestate all’interno delle strutture del soggetto proponente per lo svolgimento del progetto.

Tab.4 – Attrezzature e strumentazioni

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Attrezzature e strumentazioni	Spesa prevista (€) al netto di IVA	Indicazione degli OR per i quali il bene è utilizzato	Percentuale di imputazione alle attività di SS ⁸	Periodo di ammortamento fiscale del bene (mesi)	Periodo di utilizzo nel progetto (mesi)	Percentuale di imputazione al progetto ⁹	Costo ammissibile (€)	Costo ammissibile di cui in regioni meno sviluppate	Costo ammissibile di cui in regioni in transizione	Costo ammissibile di cui in altre aree
TOTALE di cui:										
TOTALE RI										

⁸ Indicare la percentuale di imputazione del bene alle attività di sviluppo sperimentale (SS) prevista nel progetto proposto.

⁹ Nel caso in cui il bene è utilizzato contemporaneamente per altre attività non rientranti nel progetto di ricerca e sviluppo proposto, indicare la percentuale di imputazione del bene al progetto.